



COMUNICATO STAMPA

Scuola Nazionale di Educazione Civica: la terza giornata dedicata a impresa, innovazione, Smart City ed educazione finanziaria

Roma, 8 luglio 2026 – È proseguito con la terza giornata di lezioni il percorso della Scuola Nazionale di Educazione Civica - Fondazione Campus Montecitorio, il progetto di alta formazione nato per accompagnare le nuove generazioni nella costruzione di una cittadinanza sempre più consapevole, responsabile e protagonista delle trasformazioni economiche, sociali e istituzionali del Paese.

La giornata si è articolata in tre moduli di approfondimento – **"Impresa ed Economia – PMI"**, **"Laboratorio Civico Permanente Roma"** e **"Impresa ed Economia – Finanza"** – dedicati ad analizzare il ruolo delle imprese, dell'innovazione, della sostenibilità e della cultura economico-finanziaria come fattori strategici per la competitività e lo sviluppo del Sistema Paese.

Ad aprire i lavori è stato **Giordano Fatali**, Presidente della Scuola Nazionale di Educazione Civica – Fondazione Campus Montecitorio, che ha ribadito l'importanza di rafforzare il dialogo tra giovani, istituzioni e mondo delle imprese, affinché l'educazione civica comprenda anche la conoscenza dei meccanismi economici, della cultura d'impresa e del valore del lavoro.

“L'educazione civica oggi non può prescindere dalla comprensione dei grandi processi economici, dell'innovazione e del valore dell'impresa. Formare cittadini consapevoli significa offrire loro gli strumenti per interpretare le trasformazioni della società e partecipare attivamente alla costruzione del futuro del Paese”, ha dichiarato Fatali.

La mattinata si è aperta con il modulo **"Impresa ed Economia -PMI"**, coordinato dal **Team Leader Nicola Patrizi**, Presidente di Federterziario, che ha guidato una riflessione sul ruolo strategico delle imprese in uno scenario profondamente trasformato dall'innovazione tecnologica, dall'intelligenza artificiale e dai nuovi modelli organizzativi del lavoro.

Nel corso del suo intervento Patrizi ha evidenziato come le profonde trasformazioni del mercato richiedano competenze sempre più trasversali, capacità di adattamento e una solida cultura dell'innovazione. Particolare attenzione è stata dedicata al valore dell'imprenditorialità e al **ruolo delle piccole e medie imprese**, autentico patrimonio del sistema produttivo italiano e leva fondamentale per la competitività e lo sviluppo economico del Paese.

Il confronto è proseguito con le prospettive dell'impresa italiana, che ha visto il contributo di rappresentanti del mondo imprenditoriale, accademico, della formazione, delle professioni e delle istituzioni. Sono intervenuti **Giovanni Boccia**, Responsabile Formazione di Sistema Confartigianato; **Carla Tomasi**, Presidente FINCO e imprenditrice del restauro; **Domenico Barricelli**, Sociologo del lavoro e delle organizzazioni, Counsellor formatore-supervisore CNCP, docente dell'Università di Roma Tor Vergata e ricercatore INAPP – Struttura Sistemi Formativi; **Gianpaolo Basile**, Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso Universitas Mercatorum; **Silvia Nascetti**, Presidente Assoafop – Associazione degli Organismi Formativi Accreditati per la Formazione Professionale; **Claudio Pinna**, Responsabile per l'Italia della divisione consulenziale Retirement di Aon; ed **Ermanno Antonino Gigante**, Analista Invitalia in servizio permanente presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed esperto di politiche per le imprese innovative e le PMI.



Dal confronto è emersa la necessità di investire sempre più nella formazione continua, nell'innovazione tecnologica, nella valorizzazione del capitale umano e nella collaborazione tra sistema produttivo, istituzioni e mondo dell'educazione, per accompagnare le imprese italiane nelle sfide della competitività internazionale.

La mattinata è quindi proseguita con il modulo "**Smart City – Laboratorio Civico Permanente Roma**", coordinato dal **Team Leader Leandro Aglieri**, Presidente della Consulta Roma Smart City Lab, che ha illustrato il modello della Smart City quale ecosistema fondato sulla collaborazione tra istituzioni, imprese, università, centri di ricerca, associazioni e cittadini.

Nel corso del suo intervento Aglieri ha evidenziato come la trasformazione delle città non possa limitarsi all'introduzione di nuove tecnologie, ma richieda una governance condivisa, capace di integrare mobilità intelligente, digitalizzazione dei servizi, sostenibilità ambientale, innovazione e partecipazione civica, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle comunità e costruire città sempre più resilienti e inclusive.

Il dibattito è stato arricchito dagli interventi di **Silvia Russo**, Segretaria Generale CISL Toscana, che ha sottolineato come la transizione digitale e ambientale debba mantenere al centro le persone, il lavoro e la coesione sociale, e di **Marco Gattavecchia**, Responsabile Strategia e Valorizzazione Asset di EUR S.p.A., che ha presentato il progetto EUR Smart City, illustrando una visione di sviluppo urbano nella quale aree verdi, servizi digitali, monitoraggio ambientale, sicurezza e connettività diventano strumenti per realizzare spazi pubblici sempre più sostenibili, accessibili ed efficienti.

Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti con gli approfondimenti dedicati al rapporto tra sostenibilità, politiche pubbliche ed educazione finanziaria.

A intervenire è stata **Maria Chiara Gadda**, Vicepresidente della XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, che ha dedicato il proprio intervento al valore della sostenibilità come responsabilità condivisa tra istituzioni, imprese e società civile. Ripercorrendo il percorso che ha portato all'approvazione della Legge 166/2016 contro lo spreco alimentare, ha evidenziato come tale norma abbia anticipato i temi oggi centrali dell'economia circolare, favorendo modelli di collaborazione tra settore profit, Terzo Settore e istituzioni capaci di coniugare tutela dell'ambiente, inclusione sociale e sviluppo economico.

A concludere la giornata è stato **Marco Osnato**, Presidente della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati, che ha affrontato il tema dell'educazione finanziaria e del percorso di riforma del sistema fiscale italiano. Nel corso del suo intervento ha sottolineato come la diffusione della cultura economica e finanziaria rappresenti uno strumento essenziale per formare cittadini più consapevoli e rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. Il Presidente ha inoltre illustrato il percorso di riforma fiscale avviato negli ultimi anni, evidenziando l'obiettivo di rendere il sistema tributario più semplice, moderno ed efficiente, attraverso un processo costruito sul confronto con Parlamento, istituzioni, categorie produttive e parti sociali.

La terza giornata della Scuola Nazionale di Educazione Civica ha così confermato la volontà della Fondazione Campus Montecitorio di promuovere un percorso di alta formazione capace di coniugare approfondimento scientifico, dialogo con le istituzioni, confronto con il mondo delle imprese e dell'innovazione, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per interpretare le grandi trasformazioni del presente e contribuire, con competenza e responsabilità, alla costruzione del futuro del Paese.



Scuola Nazionale di Educazione Civica - Fondazione Campus Montecitorio

Ufficio stampa:

Claudia Ada Immarrata

Mail: ca.immarrata@fondazionecampusmontecitorio.it

Telefono: +39 347 384 3157